

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 553 del 12/04/2023

Seduta Num. 14

Questo mercoledì 12 **del mese di** Aprile
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2023/579 del 04/04/2023

Struttura proponente: SETTORE GOVERNO E QUALITA' DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA,
POLITICHE ABITATIVE, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ,
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

Oggetto: INTESA STATO-REGIONE, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DPR N. 383/1994 E
DELL'ART 54 COMMA 1 DELLA L.R. N. 24/2017, PER L' APPROVAZIONE
DEL PROGETTO DEFINITIVO: "AUTOSTRADA A14 MILANO - NAPOLI,
TRATTO PIACENZA-BOLOGNA, ADEGUAMENTO AREA DI SERVIZIO
SECCHIA EST";

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Donatella Bartoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 "Attuazione dell'art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Premesso che:

- con nota prot. 9117.EU del 18 maggio 2022, la **Società Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI)** ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito indicato MIMS), l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica, di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per l'intervento: "Autostrada A14 Milano - Napoli. Tratto Piacenza-Bologna. Adeguamento Area di Servizio SECCHIA EST al km. 156+500- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO". Con la medesima nota ASPI ha rappresentato inoltre che il progetto è stato valutato positivamente, con prescrizioni, dal Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia-Romagna nella seduta del CTA del 11/12/2018, e che lo stesso è stato revisionato secondo le prescrizioni del CTA ed ha ricevuto il nulla osta dalla Direzione Generale per le strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui contratti concessori autostradali del MIMS, ai fini dell'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 383/94;

- con nota prot. 12028/2022 del 27/06/2022 (nostro prot. 584554 in pari data), **il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** - Dipartimento per la programmazione strategica, sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici- ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Settore Governo e Qualità del Territorio, Area disciplina del Governo del Territorio, edilizia privata, sicurezza e legalità- di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica, territoriale e di compatibilità localizzativa delle opere relative al progetto Definitivo di adeguamento dell'Area di Servizio autostradale denominata "Secchia Est", ubicata sull'autostrada (A1) Milano - Napoli, ricadente nel Comune di Modena, ai sensi dell'art. 2 del DPR 18 aprile 1994, n. 383 e della L.R. n. 24/2017;

- con la medesima nota **il MIMS**, con riferimento alla procedura espropriativa, ha invitato ASPI a trasmettere la documentazione attestante l'avvio del procedimento ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. e della L.R. 37/2002, comprensiva delle controdeduzioni alle osservazioni eventualmente espresse a seguito della pubblicazione del progetto in esame;

- in riferimento all'intervento: "Autostrada A14 Milano - Napoli. Tratto Piacenza-Bologna. Adeguamento Area di Servizio SECCHIA EST al km. 156+500- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO", è quindi richiesta l'espressione da parte della Giunta regionale dell'atto di Intesa Stato-Regione, di cui al DPR n. 383/1994 e dell'art 54, comma 1, della L.R. n. 24/2017;

- il medesimo procedimento di Intesa comporta inoltre l'effetto di variante localizzativa agli strumenti urbanistici, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del DPR n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002;

Premesso inoltre che:

- l'intervento di ampliamento dell'Area di Servizio "Secchia Est", sita alla progressiva Km 156+500 dell'Autostrada (A1) MILANO-NAPOLI, nel territorio del Comune di Modena (MO), si inserisce nel quadro generale degli interventi programmati dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all'utenza autostradale. Il programma di rinnovamento prevede di intervenire con importanti lavori di costruzione e ristrutturazione di nuove infrastrutture e di adeguamento e ampliamento degli spazi destinati al parcheggio degli automezzi. Sono, di fatto, previste le seguenti opere:

- la realizzazione di nuovi piazzali per la sosta breve di autovetture e mezzi pesanti attraverso la razionalizzazione degli spazi esistenti, la creazione di una nuova zona per il parcheggio dei mezzi pesanti, posta a fianco dell'area attuale in corrispondenza della corsia di ingresso e transito dei mezzi pesanti, l'integrazione dell'attuale zona per il parcheggio delle autovetture con la creazione di una nuova area dedicata;
- la realizzazione di un piazzale destinato al parcheggio autovetture a servizio del personale operante all'interno dell'area stessa;
- la realizzazione di adeguata rete di smaltimento delle acque di piazzale e loro successivo trattamento;
- l'adeguamento dell'impianto di illuminazione come da normative vigenti;
- la realizzazione di numerosi spazi attrezzati con tavoli e panche per il consumo di pasti brevi posti a ridosso del nuovo parcheggio bus turistici, del nuovo parcheggio tir e del parcheggio autovetture, in aree a verde opportunamente ombreggiate da alberi ad alto fusto;

- vista la normativa vigente in materia ambientale il progetto non rientra nelle casistiche soggette a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), così come evidenziato nel parere rilasciato dal MATTM (ora MITE) con nota prot. n. 12970 del 5 giugno 2018;

Rilevato che:

- il Servizio Giuridico del Territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità della Regione Emilia-Romagna, con note prot. 661783, 661784, 661785 del 24/07/2022 ha attivato la verifica di accertamento di conformità urbanistica, territoriale e di compatibilità e coerenza localizzativa, presso gli enti competenti, ai sensi del DPR 18 aprile 1994, n. 383 e della L.R. n. 24/2017;

- a seguito delle richieste di accertamento, compatibilità e coerenza sono pervenute le seguenti note:

- **la Provincia di Modena**, con nota prot. 29666 del 25/08/2022 (nostro prot. 769723 del 26/08/2022), ha trasmesso parere di conformità al PTCP vigente;
- **il Comune di Modena**, con nota prot. 291512 del 04/08/2022

(nostro prot. 730755 del 08/08/2022,) attesta che il progetto definitivo dell'ampliamento dell'area di Servizio autostradale in oggetto è afferente a un'area compresa nel PSC in un Ambito "VA -Ambito Polifunzionale - Aree con funzioni o insediamenti complessi ad elevata specializzazione (Attrezzatura Generale)", nella quale sono ammesse anche destinazioni d'uso funzionali alla realizzazione di pertinenze autostradali. Nella proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) assunto con Del. CC n. 86 del 29/12/2021, l'area ricade nel Territorio Urbanizzato e risulta classificata come "Area per la mobilità: Viabilità e parcheggi". Il comune dichiara quindi che il progetto è conforme sia allo strumento urbanistico vigente e sia al PUG in corso di approvazione, rimane tuttavia necessario localizzare l'opera all'interno del POC comunale, con effetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

- **l'Agenzia Prevenzione Ambientale Energia Emilia-Romagna (ARPAE)** con nota prot. 137597 del 22/08/2022 (ns. prot. 757489 in pari data), esaminando la documentazione tecnica relativa ha formulato una valutazione ambientale con prescrizioni, raccomandazioni e una richiesta di integrazioni relativamente alla matrice "Rumore". Nello specifico viene rilevato che "... non risulta presente una valutazione previsionale dell'impatto acustico determinato dal cantiere, malgrado siano previste attività di demolizione. Non sono quindi state fornite informazioni in merito al rispetto dei valori limite assoluti di immissione ai ricettori della classificazione acustica, ovvero se sia necessario presentare richiesta di autorizzazione in deroga. La valutazione previsionale non risulta eseguita neppure per la modifica progettuale, che prevede uno spostamento verso Nord e Nord-Est dei flussi di veicoli in ingresso all'area (sia veicoli leggeri che pesanti) ...";
- **il Settore regionale Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile** - Area Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e Aeroporti, con nota prot. 713198 del 03/08/2022, ha ritenuto opportuno "... richiedere alla società Autostrade per l'Italia, soggetto proponente dell'intervento in oggetto, di valutare la possibilità, nell'ambito della ristrutturazione e ampliamento dell'area di servizio, di inserire postazioni di rifornimento per carburanti alternativi quali CNG (gas naturale compresso) e LNG (gas naturale liquefatto) in accordo con le azioni di promozione della mobilità sostenibile...";
- **l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile** della Regione Emilia-Romagna - Servizio di Modena-, con nota prot. 752232 del 19/08/2022, ha evidenziato che l'area oggetto dell'intervento in esame non risulta interferente col reticolo idrografico di propria competenza e non emergere alcun coinvolgimento di particelle appartenenti al demanio ramo

idrico;

- **l'Agencia Interregionale per il fiume Po (AIPO)** con nota prot. 20629 del 06/09/2022 (ns. prot. 8158875 in pari data) ha specificato che i lavori previsti nel progetto definitivo ricadono al di fuori della competenza dell'Agencia;
- **il Consorzio della Bonifica Burana**, con nota prot. 12860 del 12/09/22 (ns prot. 854143 in data 14/09/22), ha comunicato che, relativamente ai lavori di adeguamento indicati in oggetto, non sussistono interferenze con infrastrutture ed opere idrauliche di bonifica di propria competenza;
- **il Settore Regionale Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane**, con nota prot. 732403 del 09/08/2022 ha attestato che nel tratto autostradale Milano - Napoli (Autostrada A1), nell'area di servizio "Secchia Est", non ci sono né aree protette né aree ricadenti in Siti Rete Natura 2000;
- **il Settore Regionale Governo e Qualità del Territorio** - Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Tutela del Paesaggio, con nota prot. 718842 del 04/08/2022, ha informato che sull'area d'intervento non sussistono tutele del Piano Territoriale Paesistico Regionale così come risulta dalla Carta delle Tutele (Tavola 1.1.4 e Tavola 1.2.4) del PTCP vigente della Provincia di Modena che ne è il riferimento cartografico;

Dato atto che:

- con nota, prot. 895000 del 19/09/2022, il Settore **Governo e Qualità del Territorio della Regione Emilia-Romagna** ha trasmesso al MIMS una sintesi della verifica dell'accertamento di conformità urbanistica territoriale, ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/94, segnalando la necessità di integrare la documentazione del progetto con una valutazione acustica, come da richiesta di ARPAE, nonché l'acquisizione della documentazione attestante l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e LR 37/2002, comprensiva delle controdeduzioni alle osservazioni eventualmente espresse a seguito della pubblicazione del progetto in esame;
- con nota prot. 17170 del 21/09/2022 **ASPI ha informato il Comune di Modena che avrebbe attivato dal 28/09/2022 il procedimento espropriativo** e la pubblicazione dell'avviso sul quotidiano locale "Il Resto del Carlino" e sul BURER, pregando il comune stesso di pubblicare la notizia sul proprio Albo Pretorio Comunale per un periodo di 60 giorni ai sensi degli artt. 9 - 16 della L.R. 37/2002;

Dato atto inoltre che:

- con nota prot. 16920 del 10/01/2023, **ASPI** ha comunicato che a seguito dell'avvenuta pubblicazione dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stata

formulata un'osservazione dall'Agenzia del Demanio, riscontrata da ASPI e dalla D.G. Cura del territorio e dell'ambiente della RER; ha inoltre comunicato che il comune di Modena, con nota n. 290 del 28 novembre 2022, ha reso noto che non sono pervenute osservazioni da parte di privati;

- con nota prot. 21341 del 11/01/2023 **ASPI** ha dato riscontro alle integrazioni richieste dagli Enti coinvolti ed in particolare:

- in merito alla richiesta del Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, ha specificato che *"...nell'ambito del piano di infrastrutturazione delle Aree di Servizio della rete di ASPI con Stazioni di ricarica per veicoli elettrici (Free to X), si sta procedendo alla realizzazione di 100 stazioni di ricarica ad alta potenza in altrettante Aree di Servizio... Attualmente risultano già disponibili punti di ricarica di altissima potenza per veicoli elettrici (300Kw) nelle aree "Secchia Est" e "Secchia Ovest";*
- per quanto attiene la previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici ha specificato che *"sono al momento in corso analisi di fattibilità per valutare le modalità di sviluppo di impianti sulla rete...";*
- in merito alla richiesta di ARPAE ha trasmesso relazione di impatto acustico;

Constatato che:

- con nota prot. 1053 del 24/01/2023 (assunta al ns. prot. 60494 del 25/01/2023,) **il Ministero dei Trasporti - Dipartimento per la Programmazione Strategica, i sistemi infrastrutturali di trasporto a rete, informativi e statistici (MIT)-** ha indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994, da svolgersi in forma semplificata ex art. 14bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. al fine di ottenere sul progetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla - osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato - Regione e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con note prot. 82690 e prot. 82730 del 31/01/2023, **il Settore Governo e Qualità del Territorio della Regione Emilia-Romagna** ha chiesto ad ARPAE riscontro alla nota ASPI prot. 364 del 11/01/2023 e, al Comune di Modena, di avviare l'iter approvativo dell'opera comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, mediante apposita Delibera Consiliare, da inviare al suddetto Settore quale parte integrante e sostanziale indispensabile alla conclusione favorevole dell'Intesa Stato-Regione. Nella medesima nota è stato chiesto riscontro della presenza di aree, di cui al R.D.L. n.3267/23, nonché di aree sottoposte a vincolo di tutela paesaggistico-ambientale di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004. Infine, al Demanio Strade del Comune di Modena, è stato chiesto un pronunciamento in risposta alla nota ASPI, prot. 20300 del 11/11/2022 in cui si esplicita la necessità di procedere

all'esproprio di aree appartenenti al Demanio Pubblico stradale comunale;

Constatato inoltre che:

- in data 17/02/2022 è pervenuta nota prot. 28949 (assunta in pari data al ns. prot. 152191) **ARPAE** in cui viene espresso parere in merito allo studio di impatto acustico che la Società ASPI ha prodotto, rilevando che dall'esame della documentazione inviata, non sussistano criticità acustiche dovute alla fase di cantiere e concorda con le conclusioni espresse dal proponente circa la non necessità di prevedere mitigazioni acustiche a protezione dei ricettori in fase di esercizio, richiedendo, tuttavia, un monitoraggio da eseguirsi post esecuzione dell'opera "... di durata pari a una settimana presso il ricettore più impattato, che risulta essere l'edificio residenziale individuato con il n. 19, da eseguire in corrispondenza del 2° piano ad un metro di distanza dalla parete più esposta, entro 3 mesi dalla conclusione dei lavori di ampliamento. Gli esiti del monitoraggio dovranno essere inviati alla scrivente Agenzia e al Comune di Modena (Ufficio Ambiente) entro 30 giorni dalla fine del monitoraggio stesso. Nel caso in cui, sia in fase di cantiere che di esercizio, dovessero emergere dei disagi per il disturbo acustico Pag.5 prodotto, si dovrà intervenire con misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi e potrà essere richiesto un ulteriore monitoraggio presso i ricettori...";

- in data 03/03/2023 è pervenuta con nota prot. 83743 (nostro prot. 205109.E registrato in pari data) **dal Comune di Modena la Delibera Consiliare di approvazione del progetto definitivo dell'opera, n. 10/2023 del 02/03/2023, ove è stato espresso l'assenso favorevole al progetto proposto con prescrizioni, all'Intesa tra Stato e Regione, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art. 54 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione delle opere relative al progetto definitivo, nonché alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con effetto di POC specifico, ai sensi della L.R. 20/2000 ed articoli 7 e 11 della L.R. 37/2002, recependo tutte le condizioni poste in materia di ambiente e fornendo le seguenti condizioni cui ottemperare in fase esecutiva : "...istituire servitù di uso o equipollente diritto a favore dell'edificio a destinazione turistico-ricettivo e commerciale, sull'area identificata catastalmente al foglio 58 - mappale 304 parte (oggetto di esproprio) al fine di garantire all'attività alberghiera e ristorativa la dotazione di parcheggi, necessaria ove la proprietà intenda riprendere l'attività interrotta oramai da molti anni;**

- i suddetti parcheggi dovranno essere realizzati in modo tale da contenere al massimo l'impermeabilizzazione del suolo, rispettando i parametri ecologici, definiti dalle norme di Piano;

- migliorare l'inserimento paesaggistico nei margini dell'area di intervento stante la contiguità al contesto rurale;

- di dare atto del parere favorevole con prescrizione del Servizio Patrimonio del Comune di Modena (prot. 58524 del 14/02/2023) in relazione alla concessione dell'area stradale demaniale interessata dai lavori (strada Tre Olmi);

Nella nota inviata dal Comune di Modena si evidenzia, inoltre, che le aree in oggetto non sono soggette alle disposizioni inerenti le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ex R.D.L. 3267/1923 e che non vi è la presenza di zone di tutela paesaggistico-ambientale, ai sensi degli artt. 136 - 142 del D.Lgs. 42/2004;

Considerato che:

- in data 04/04/2023 con nota prot. 6395 (nostro prot. 0330028 DEL 05/04/2023) ASPI ha trasmesso la verifica tecnica sulla dotazione di parcheggi garantiti all'albergo ristorante (dismesso), posto in adiacenza alla stazione di servizio, al netto delle aree piazzali oggetto di esproprio con questo procedimento, in ottemperanza alla condizione posta dalla Del. CC sopra richiamata per l'apposizione del vincolo preordinato attraverso la variante specifica al POC. La verifica ha riscontrato una potenziale ricettività di parcheggio, congrua rispetto alle dotazioni minime richieste dall'attuale normativa comunale per la funzione alberghiera.

Con la medesima nota ASPI chiarisce inoltre che l'area di servizio "Secchia EST" rientra nel Piano di installazione di impianti per la produzione di energia da fotovoltaico della società ELGEA, controllata da ASPI;

-in data 05/04/2023 con nota prot. 333497 il Comune di Modena ha dato riscontro positivo alle valutazioni trasmesse da ASPI, sopradescritte, ritenendo ottemperata la prescrizione del Consiglio Comunale relativa alla dotazione di parcheggi minima da garantire all'albergo-ristorante esistente, oggi dismesso;

Considerato inoltre che:

- il presente procedimento di Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera in oggetto, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e infrastrutture ad esse collegate;

- il procedimento di approvazione ministeriale dell'opera avrà quindi l'effetto di variante al POC del Comune di Modena, ai soli fini sia localizzativi e conformativi dei vincoli preordinati all'esproprio;

- il presente procedimento, richiama l'opportunità di applicare, nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di gara, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti (di cui al D.M. 22/06/2022 - in particolare Punto 2.3 "Specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico" e Punto 2.6 "Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere" - così come richiamato all'art. 34 del D.lgs. 50/2016);

VISTI:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 23;
- la legge regionale 26 novembre 2017, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10/04/2017, recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 111 del 28 gennaio 2021, avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";
- n.324 del 7 marzo 2022 concernente la "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- n. 1846 del 02 novembre 2022 recante "PIAO 2022-2024 - Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione per gli anni 2022-2024";

VISTA:

- la determinazione del Direttore Generale della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione del Direttore Generale della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 14293 del 25 luglio 2022, avente ad oggetto "Conferimento di delega di

funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "espressione dell'intesa della regione sulle opere pubbliche di interesse statale" nell'ambito del settore governo e qualità del territorio;

RICHIAMATE inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato Atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla "Programmazione Territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e Forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo", Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) in merito all'unica osservazione presentata a cura dell'Agenzia del Demanio, di prendere atto che ASPI e la Direzione Generale Cura del Territorio hanno debitamente risposto e che il Comune interessato ha condiviso quanto formulato in merito;
- 2) di esprimere l'assenso all'intesa Stato-Regione sul progetto definitivo in oggetto, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi con effetto di variante al POC, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, tenuto conto dell'assenso all'approvazione espresso con Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Modena n. 10 del 02/03/2023, come descritta nel precedente *Constatato*, a cui si rimanda, per la realizzazione delle opere facenti parte del progetto denominato "Autostrada A14 Milano - Napoli. Tratto Piacenza-Bologna. Adeguamento Area di Servizio SECCHIA EST al km. 156+500 - Progetto Definitivo" a condizione che in sede di progettazione esecutiva siano ottemperate condizioni poste dagli enti competenti in materia di ambiente sicurezza idraulica, richiamate in parte narrativa e dal Comune stesso di Modena;
- 3) di richiedere (laddove possibile) l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), come richiamati nel precedente *Considerato*, nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di gara;
- 4) di dare atto che in relazione al rischio sismico si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del D.L. n. 76/2020,

convertito con modificazioni dalla L.120/2020 e dall'art. 9 della LR.19/2008 come modificato dalla LR. 25/2016;

- 5) di fare salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;
- 6) di dare mandato al Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Disciplina del Governo e Qualità del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia-Romagna di trasmettere la presente deliberazione al MIMS, per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa richiamate siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale, nonché di inviarne copia agli altri Enti interessati;
- 7) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/579

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/579

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 553 del 12/04/2023

Seduta Num. 14

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi